



PROVINCIA DI GENOVA

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale

DIREZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIO
DIREZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIO

Deliberazione n. 14 del 29 APRILE 2014

OGGETTO: **Rendiconto della gestione finanziaria ed economico patrimoniale dell'esercizio 2013**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 15:15, in Genova, presso la Sede della Provincia di Genova;

Il Commissario Straordinario

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012 pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17.05.2012 con cui il signor Giuseppe Piero Fossati è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta e al Presidente;

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Araldo Piero ;

ADOTTA

Con i poteri del Consiglio Provinciale la seguente deliberazione;

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e triennale 2013/2015 è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale – unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Programma triennale dei lavori pubblici – il 18 giugno 2013, con deliberazione n. 16.

Nel corso del 2013 si sono rese necessarie due variazioni al bilancio – compreso l'assestamento generale di novembre - approvate dallo stesso Commissario Straordinario con i provvedimenti di seguito indicati, tutti divenuti regolarmente esecutivi:

Estremi atto		
Numero	Data	Oggetto
Del. CS. con i poteri del C.P. n. 24	07//08/2013	1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E TRIENNALE 2013/2014.
Del. CS. con i poteri del C.P. n. 34	27/11/2013	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO TRIENNALE 2013/2015

e sono stati effettuati quattro prelievi dal Fondo di Riserva per fronteggiare urgenti necessità di gestione, attraverso l'approvazione di apposite deliberazioni ai sensi dell'art. 176 del T.U. approvato con d. lgs. N.267/2000 e art. 14 del vigente Regolamento di contabilità che, ugualmente, si elencano di seguito:

N.Delibera	N.Prot.	Data Delibera	Oggetto	Importo
0000074/2013	0076480/2013	16/07/2013	PRELIEVO DI €. 273.210,00 DAL FONDO DI RISERVA PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE NON DEROGABILI.	273.210,00
0000102/2013	0099526/2013	30/09/2013	PRELIEVO DI €. 480.000,00 DAL FONDO DI RISERVA PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI INVERNALI SULLA VIABILITA' PROVINCIALE E PER LA COPERTURA DI SPESE CORRENTI NON DEROGABILI.	480.000,00
			Totale prelevato	753.210,00

In data 22/04/2014 è stata adottata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale la deliberazione n. 44/41631 con la quale è stato formalizzato il riaccertamento ordinario dei residui a seguito della verifica effettuata da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione e sono stati rideterminati i Fondi Pluriennali Vincolati alle spese correnti e alle spese in conto capitale;

Le modificazioni introdotte con i provvedimenti sopra richiamati hanno determinato risultanze finali del bilancio dell'esercizio di competenza 2013, senza peraltro alterarne l'equilibrio complessivo:

BILANCIO DI COMPETENZA 2013	Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Accertato Impegnato
ENTRATA			
Totale Tit 1 – Entrate tributarie	62.750.000,00	61.775.421,11	60.634.834,23
Totale Tit 2 – Trasferimenti correnti	85.861.418,53	88.221.537,15	61.462.890,83
Totale Tit 3 – Entrate extratributarie	13.729.850,43	13.545.068,32	10.645.997,82
Totale Tit 4 – Entrate in conto capitale	11.753.612,96	12.591.938,34	8.759.726,29
Totale Tit 5 – Riduzione attività finanziarie	5.002.150,00	5.002.150,00	5.000.000,00
Totale Tit 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Tit 9 – Partite di giro	12.976.600,00	12.976.600,00	11.739.855,79
Totale complessivo previsioni di entrata	192.073.631,92	194.112.714,92	158.243.304,96
Fondo plur. Vinc. di parte corrente	12.101.322,97	18.221.183,16	
Fondo plur. Vinc. di parte capitale	28.017.309,83	27.439.430,78	
Avanzo vincolato ad investimenti	594.826,26	594.826,26	
Avanzo vincolato all'estinzione prestiti	0,00	2.096.511,03	
Fondo cassa al 31/12/2012			
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE	232.787.090,98	242.464.666,15	158.243.304,96
SPESA			
Totale Tit 1 – Spese correnti	163.624.367,23	170.862.977,25	131.484.475,35
Totale Tit 2 – Spese in conto capitale	41.469.123,75	41.811.577,87	11.928.189,38
Totale Tit 3 – Incremento attività finanz.	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale Tit 4 – Rimborso di prestiti	9.717.000,00	11.813.511,03	11.759.254,20
Totale Tit 7 – Partite di giro	12.976.600,00	12.976.600,00	11.739.855,79
TOTALE COMPLESSIVO IMPIEGHI	232.787.090,98	242.464.666,15	171.911.774,72
di cui:			
* Impegni finanziati da FPV corrente			10.168.848,19
* Impegni finanziati da FPV c/capitale			7.296.765,01
* Impegni finanziati da Avanzo Vincolato agli investimenti			443.492,98
* Impegni finanziati da Avanzo Vincolato all'estinzione di prestiti			2.096.511,03

Per quanto riguarda le risultanze del bilancio di cassa, la situazione a chiusura d'esercizio risulta la seguente:

BILANCIO DI CASSA 2013	Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Riscosso/Pagato
ENTRATA			
Totale Tit 1 – Entrate tributarie	71.666.062,24	71.366.968,18	60.005.888,55
Totale Tit 2 – Trasferimenti correnti	103.361.255,28	107.098.195,03	68.053.953,78
Totale Tit 3 – Entrate extratributarie	12.295.379,08	12.146.543,20	9.661.025,39
Totale Tit 4 – Entrate in conto capitale	18.552.609,38	18.580.259,38	8.700.088,24
Totale Tit 5 – Riduzione attività finanziarie	5.002.150,00	5.002.150,00	5.000.000,00
Totale Tit 6 – Accensione di prestiti	1.503.935,45	1.503.935,45	3.935,45
Totale Tit 9 – Partite di giro	14.460.377,88	14.460.377,88	9.663.064,18
Totale complessivo previsioni di entrata	226.841.769,31	230.158.429,12	161.087.955,59
Fondo cassa al 1/01/2013	20.358.732,09	20.358.732,09	20.358.732,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	247.200.501,40	250.517.161,21	181.446.687,68
SPESA			
Totale Tit 1 – Spese correnti	177.574.745,69	177.295.014,21	130.692.796,27
Totale Tit 2 – Spese in conto capitale	19.504.125,06	21.004.005,32	16.467.976,27
Totale Tit 3 – Incremento attività finanz.	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale Tit 4 – Rimborso di prestiti	9.717.000,00	11.813.511,03	11.759.254,20
Totale Tit 7 – Partite di giro	11.105.387,57	11.105.387,57	9.734.566,07
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	222.901.258,32	226.217.918,13	173.654.592,81
Fondo cassa al 31/12/2013	24.299.243,08	24.299.243,08	7.792.094,87

Il comma 6 dell'art.162 del D.Lgs. 267/2000 dispone che, oltre al pareggio finanziario complessivo, di competenza sia rispettato l'equilibrio economico, come risulta dalla seguente dimostrazione dei dati relativi alle entrate e alle spese:

ENTRATA			SPESA		
Titolo I	Entrate tributarie	61.775.421,11	Titolo I	Spese correnti	170.862.977,25
Titolo II	Trasferimenti correnti	88.221.537,15	Titolo III	Rimborso prestiti	11.813.511,03
Titolo III	Entrate extratributarie	13.545.068,32			
	<i>Fondo pluriennale di parte corrente</i>	<i>18.221.183,16</i>			
	<i>Avanzo destinato all'estinzione di prestiti</i>	<i>2.096.511,03</i>			
	Meno				
	<i>Entrate correnti destinate al c/cap</i>	<i>-1.183.232,49</i>			
	Totale	182.676.488,28			182.676.488,28
Titolo IV	Entrate in c/capitale	12.591.938,34	Titolo II	Spese in conto capitale	41.811.577,87
Titolo V	Riduzione att. Fin.	5.002.150,00	Titolo III	Incremento att. fin.	5.000.000,00
Titolo VI	Accens. prestiti	0,00			
	<i>Fondo pluriennale di parte capitale</i>	<i>27.439.430,78</i>			
	<i>Avanzo destinato agli investimenti</i>	<i>594.826,26</i>			
	più				
	<i>Entrate correnti destinate ad investimenti</i>	<i>1.183.232,49</i>			
	Totale	46.811.577,87			46.811.577,87

Ai sensi dell'art. 193 TUEL, mediante la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 29/99528 del 30/09/2013, è stato regolarmente preso atto della situazione di equilibrio economico e finanziario del bilancio della Provincia durante l'esercizio 2013, relativamente sia alla gestione della competenza che alla gestione dei residui a tale data, effettuando nel contempo la prevista ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Come più sopra ricordato l'applicazione del principio della competenza potenziata ha provocato il rinvio ad esercizi successivi di accertamenti e di impegni non esigibili entro l'esercizio 2013 e la necessità di aggiornare l'entità del Fondo pluriennale vincolato al fine di dare copertura alle spese imputate ad esercizi successivi rispetto alle correlate risorse già realizzate e quindi disponibili. La composizione del Fondo Pluriennale Vincolato risulta ora come di seguito indicato:

Composizione FPV	2013	2014	2015	Anni futuri	Totali
Parte corrente					
FPV_E	18.221.183,16	10.408.513,21	4.413.582,70	0,00	33.043.279,07
<i>che finanzia:</i>					
- Impegnato in competenza	10.168.848,19	5.994.930,51	4.413.582,70		
- FPV_S (a)	8.052.334,97	4.413.582,70			
FPV_S da accertamenti in competenza (b)	2.356.178,24	0,00			
FPV_SPESA finale (a)+(b)	10.408.513,21	4.413.582,70	0,00	0,00	
Parte capitale					
FPV_E	27.439.430,78	25.488.851,06	3.015.445,72	1.100.000,00	57.043.727,56
<i>che finanzia:</i>					
- Impegnato in competenza	7.296.765,01	22.473.405,34	1.915.445,72	1.100.000,00	
- FPV_S (a)	20.142.665,77	3.015.445,72	1.100.000,00		
FPV_S da accertamenti in competenza (b)	5.346.185,29	0,00	0,00		
FPV_SPESA finale (a)+(b)	25.488.851,06	3.015.445,72	1.100.000,00	0,00	29.604.296,78

L'aggiornamento dell'esigibilità di impegni e accertamenti ha determinato altresì la sotto indicata composizione dei residui finali:

	Residui finali 2013		
	Dai residui 2012 e retro	Dalla competenza 2013	Totali
ENTRATA			
Tit 1 – Entrate tributarie	2.707.726,88	23.985.129,27	26.692.856,15
Tit 2 – Trasferimenti correnti	44.423.665,12	18.985.990,33	63.409.655,45
Tit 3 – Entrate extratributarie	3.098.679,56	2.776.783,27	5.875.462,83
Tit 4 – Entrate in conto capitale	2.040.042,08	2.283.177,58	4.323.219,66
Tit 5 – Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit 6 – Accensione di prestiti	5.716.144,96	0,00	5.716.144,96
Tit 9 – Partite di giro	1.534.288,52	2.106.078,26	3.638.743,83
TOTALE	59.520.547,12	50.137.158,71	109.656.082,88
SPESA			
Tit 1 – Spese correnti	16.998.861,01	44.089.434,78	61.088.295,79
Tit 2 – Spese in conto capitale	4.133.453,62	6.494.233,92	10.627.687,54
Tit 3 – Incremento attività finanz.	0,00	0,00	0,00
Tit 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit 7 – Partite di giro	1.671.412,53	3.267.546,95	4.938.959,48
TOTALE	22.803.727,16	53.851.215,65	76.654.942,81

Il rendiconto viene approvato nella nuova veste prevista per gli enti in sperimentazione, secondo le tabelle pubblicate dal Ministero dell'Economia sull'apposito sito dedicato alla sperimentazione. Le registrazioni in contabilità nel corso dell'esercizio 2013 sono state realizzate nella doppia classificazione mediante una tabella di conversione utilizzata dal programma informatico. In questo modo è possibile ottenere i risultati secondo le due differenti "viste" che concordano per quanto riguarda il risultato finale di esercizio.

Ai fini di un più agevole riscontro delle differenze rispetto alle risultanze del precedente esercizio chiuso si propone di seguito una tabella di raffronto nella quale vengono riportati i valori degli accertamenti di entrata suddivisi per tipologia:

	Accertamenti 2012		Accertamenti 2013		Differenza
Entrate tributarie	69.614.619,06	45,92%	60.634.834,23	41,39%	-8.979.784,83
Trasferimenti da Amministrazioni centrali	3.722.556,55	2,46%	1.139.021,48	0,78%	-2.583.535,07
Trasferimenti da Amministrazioni locali	56.578.657,70	37,32%	59.005.278,29	40,28%	2.426.620,59
Trasferimenti dall'Unione Europea	0,00	0,00%	741.914,01	0,51%	741.914,01
Trasferimenti da altri	494.727,60	0,33%	576.677,05	0,39%	81.949,45
Entrate extratributarie	12.318.637,51	8,13%	10.645.997,82	7,27%	-1.672.639,69
Alienazione di beni	745.580,00	0,49%	144.550,00	0,10%	-601.030,00
Trasferimenti di capitale da Amministrazioni centrali	594.826,26	0,39%	6.129,32	0,00%	-588.696,94
Trasferimenti di capitale da Amministrazioni locali	402.419,14	0,27%	8.609.046,97	5,88%	8.206.627,83
Trasferimenti da altri Enti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Riduzione di attività finanziarie	7.117.580,39	4,70%	5.000.000,00	3,41%	-2.117.580,39
TOTALE RISORSE DI COMPETENZA	151.589.604,21	100,00%	146.503.449,17	100,00%	-5.081.155,04

Sull'andamento delle entrate possono esprimersi le seguenti valutazioni:

➤ La riscossione del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Addizionale nella misura del 5% di TARSU/TIA) - che sempre più Comuni riscuotono direttamente – sconta un notevole ritardo nel riversamento dell'addizionale provinciale da parte di questi Comuni, ritardo dovuto – per quanto riguarda il 2013 – anche all'incertezza e all'instabilità normativa delle imposte attribuite ai Comuni. Sono stati pertanto avviati contatti e istituito uno scambio di informazioni sui flussi che hanno comportato, in qualche caso, la necessità di consentire una rateizzazione del debito nei confronti della Provincia.

➤ I due tributi collegati al mercato dell'auto (l'imposta provinciale di trascrizione e l'imposta sulla responsabilità civile auto) – nonostante l'aumento massimo dell'aliquota della RC Auto disposto dalla Giunta, in vigore a partire dal 1° di ottobre 2011 - dimostrano una flessione complessiva nei flussi di incasso, compensata abbondantemente dall'aumento della RCAuto ma che è indice di una perdurante difficoltà del settore. Infatti tale aumento non è riuscito a contenere totalmente la minore entrata relativa al trasferimento del gettito dell'Addizionale Provinciale sui consumi dell'energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni allo Stato a partire dal 1° gennaio 2012; gettito che per la Provincia di Genova si aggirava annualmente tra i 10 e i 11 milioni di euro. Nel 2013 inoltre è entrata in vigore la norma della spending review che prevede che lo Stato trattenga la quota di RCAuto corrispondente all'incapienza dei tagli nei trasferimenti erariali.

➤ Il Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi viene accreditato alle Province dalla Regione Liguria attraverso un provvedimento di ripartizione del gettito di spettanza, pari al 10% dell'ammontare globale. I versamenti da parte della Regione Liguria registrano evidenti differimenti temporali. Basti pensare che ad oggi la Provincia deve riscuotere ancora tutta la quota di competenza del 2013.

➤ Le entrate extratributarie (canoni, sanzioni. ecc.) mostrano una flessione di circa il 30%, anche questo indice di una difficoltà dei contribuenti che si colloca all'interno della crisi economica in atto.

➤ L'andamento delle entrate in conto capitale relative ad alienazioni e trasferimenti da altri Enti (in pratica solo la Regione Liguria) è dovuta all'applicazione del principio della competenza potenziata, per cui vengono accertate negli esercizi nei quali si prevede che il credito verrà a scadenza,

➤ La difficile congiuntura economica e l'incertezza legata agli assetti futuri dell'ente Provincia hanno determinato la decisione di non accrescere lo stock di debito almeno fino a quando non si avranno notizie più precise circa le decisioni che verranno assunte in proposito dal Parlamento. Ciò anche per non accrescere la sempre crescente criticità degli equilibri di parte corrente con l'aggravio di spesa legato all'ammortamento dei prestiti.

Analogo riscontro può essere fatto sul fronte della Spesa, prendendo in considerazione la suddivisione in macroaggregati del nuovo piano dei conti finanziario:

	2012		2013		Differenza
Personale	36.851.202,96	27,87%	35.080.604,00	21,90%	-1.770.598,96
Imposte e tasse	3.221.061,43	2,44%	3.626.054,15	2,26%	404.992,72
Acquisti di beni e servizi	63.290.815,61	47,87%	82.426.464,04	51,46%	19.135.648,43
Trasferimenti correnti	6.485.963,59	4,91%	6.216.037,86	3,88%	-269.925,73
Interessi passivi	3.552.013,59	2,69%	3.195.145,85	1,99%	-356.867,74
altre spese correnti	163.419,29	0,12%	940.169,45		
Rimborso quota capitale prestiti	9.594.243,91	7,26%	11.759.254,20	7,34%	2.165.010,29
Investimenti fissi lordi	3.054.384,78	2,31%	10.046.328,11	6,27%	6.991.943,33
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%	1.881.861,27	1,17%	1.881.861,27
incremento di attività finanziarie	6.000.000,00	4,54%	5.000.000,00	3,12%	-1.000.000,00
TOTALE IMPIEGHI DI COMPETENZA	132.213.105,16	100,00%	160.171.918,93	99,41%	27.182.063,61

Anche per le spese occorre evidenziare che la differenza nel valore degli impegni relativi ad acquisti di beni e servizi per la parte corrente e gli investimenti fissi lordi (voce legata soprattutto ai lavori pubblici), è in gran parte legata all'applicazione del principio della competenza potenziata e trovano riscontro nel valore del Fondo Pluriennale Vincolato che costituisce parte del risultato della gestione. L'aumento della voce riguardante il rimborso della quota capitale dei prestiti è determinato dall'estinzione del debito finanziata con trasferimento vincolato dello Stato.

La diminuzione della voce relativa alle spese di personale è invece un indicatore reale della situazione determinata dal blocco delle assunzioni e dall'impossibilità di destinare ulteriori risorse alla contrattazione decentrata..

Le valutazioni sulla gestione ed in particolare sulla situazione relativa alle risorse destinate alle diverse aree di intervento e alla loro forte contrazione nel corso dell'esercizio 2013 sono riportate nella Relazione allegata al Rendiconto, nella quale è altresì evidenziato l'andamento delle attività di competenza dell'ente, attività che sono state fortemente influenzate dalla drastica riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali e – come più sopra ricordato - dall'incertezza sulle prospettive future degli assetti delle istituzioni locali ed in particolare dell'ente Provincia.

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il rispetto degli equilibri di bilancio è evidenziato nel prospetto che segue, dove si dimostra la realizzazione di un risultato lordo di amministrazione di €. 40.794.857,89, in minima parte (€2.630.277,30) costituito da fondi liberi da vincolo:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2013				20.358.732,09
RISCOSSIONI	(+)	52.980.186,39	108.107.769,20	161.087.955,59
PAGAMENTI	(-)	55.594.033,74	118.060.559,07	173.654.592,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013	(=)			7.792.094,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013	(=)			7.792.094,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	59.520.547,12	50.135.535,76	109.656.082,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	22.803.727,16	53.851.215,65	76.654.942,81
Avanzo o Disavanzo di amministrazione LORDO				40.793.234,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			10.408.513,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			25.488.851,06
Avanzo o Disavanzo di amministrazione NETTO	(=)			4.895.870,67
<i>Risultato di amministrazione</i>				
- Fondi vincolati:				0,00
- per svalutazione crediti				2.115.883,04
- accantonati per passività potenziali				0,00
- avanzo vincolato ad investimenti				151.333,28
- ammortamento				0,00
- Fondi non vincolati				2.628.654,35

CONTO DEL TESORIERE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
FONDO CASSA AL 1/1/2013			20.358.732,09
RISCOSSIONI	57.980.186,49	103.107.769,20	161.087.955,59
PAGAMENTI	55.585.033,74	118.069.559,07	173.654.592,81
FONDO CASSA AL 31/12/2013			7.792.094,87
<i>Di cui:</i> <i>Fondi vincolati ad investimenti</i> <i>depositati su C/Prestiti presso il</i> <i>Tesoriere</i>			5.784.151,04
FONDO DI CASSA LIBERO			2.007.943,83

Concordanza con la contabilità speciale presso la Banca d'Italia

FONDO CASSA "LIBERO" AL 31/12/2013		2.007.943,83
- Riscossioni non ancora contabilizzate dal Tesoriere ma contabilizzate in Banca d'Italia	(+)	711.295,48
- Pagamenti effettuati dal Tesoriere ma non ancora contabilizzati in Banca d'Italia	(-)	0,00
DISPONIBILITA' PRESSO IL C/C SPECIALE Banca d'Italia al 31/12/2013		2.719.239,31
di cui:		
- <i>Conto corrente infruttifero</i>		2.719.239,31
- <i>Conto corrente fruttifero</i>		0,00

I dati di cassa vengono aggregati e comunicati al Ministero dell'Economia anche con la codifica SIOPE (Sistema informativo nazionale sulle operazioni degli enti pubblici), attraverso un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri sulla base dei dati inseriti su mandati e reversali, per superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche e consentire la gestione dei dati ai fini del bilancio consolidato dello Stato..

L'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge 6/8/2008, n. 133 prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio e stabilisce gli obblighi in caso di non concordanza tra le risultanze delle rilevazioni e quelle della contabilità degli enti a consuntivo e le sanzioni per gli enti inadempienti all'invio. Il successivo DM 23/1/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevede, all'articolo 2, che la disposizione si applica a partire dal rendiconto 2010 e che non è considerata causa di mancata corrispondenza una differenza inferiore all'1 per cento.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Rilevante è stata come al solito l'attività connessa al monitoraggio dei dati connessi al rispetto del saldo obiettivo del Patto di Stabilità interno, secondo le regole fissate per le Province.

Il Patto di Stabilità Interno, come è noto, riguarda il saldo finanziario in termini di competenza mista, cioè gli accertamenti e gli impegni per quanto si riferisce alla parte corrente e gli incassi e i pagamenti per quanto si riferisce invece alla parte in conto capitale del bilancio. Il calcolo dell'obiettivo si riferisce però alle spese correnti effettuate negli esercizi 2007, 2008 e 2009. Tale saldo obiettivo, in origine pari a 23 milioni e 662 mila euro, è stato in seguito così rideterminato:

Calcolo obiettivo 2013

	2007	2008	2009
SPESE CORRENTI (impegni)	136.390	140.963	157.746
<i>Media dei tre esercizi</i>	145.033		

	Percentuale da applicare alla media	19,61%
1	SALDO OBIETTIVO in base alla percentuale <i>(art. 31 - comma 2 - legge 183/2011)</i>	28.441
	Importo riduzione dei trasferimenti erariali	4.779
2	SALDO OBIETTIVO al netto della riduzione dei trasferimenti <i>(art. 31 - commi 4 e 6 - legge 183/2011)</i>	23.662
	Riduzioni del saldo obiettivo calcolato:	
	Riduzione ente sperimentatore <i>(art. 30 - comma 2 - legge 183/2011)</i>	255
	Riduzione per patto regionale orizzontale <i>(art. 32 - comma 17 - legge 183/2011)</i>	250
	Riduzione per patto regionale verticale incentivato <i>(art. 1, - commi 122 e seg. legge n. 228/2012)</i>	1.769
	Riduzione per patto regionale verticale <i>(art. 32 - comma 17 - legge 183/2011)</i>	8.450
	Totale riduzioni dell'obiettivo	10.724
3	SALDO OBIETTIVO FINALE	12.938

Nel corso del 2013 la Provincia ha beneficiato di assegnazioni di spazi finanziari che hanno consentito di ridurre il valore dell'obiettivo di raggiungere e, soprattutto, di procedere a pagamenti alle imprese per lavori finanziati con risorse di parte capitale.

Questi interventi non hanno comunque consentito all'ente di rispettare l'obiettivo, rimasto molto alto rispetto alla reale possibilità dell'ente di contrarre le spese, soprattutto quelle di parte corrente finanziate da finanziamenti a destinazione specifica che devono necessariamente essere totalmente impegnati per gli interventi ai quali sono destinati. Ciò impedisce di fatto all'ente di contrarre l'ammontare degli impegni, dato che l'obiettivo è calcolato su tutte le spese del triennio, comprese quelle vincolate che non possono essere economizzate.

Infatti la certificazione finale del Patto dimostra il mancato raggiungimento dell'obiettivo per un importo di 4,8 milioni di euro.

Risultato finale relativo al saldo finanziario in termini di competenza mista**ENTRATE FINALI**

	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	60.634
	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	61.462
	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	40.645
<i>a detrarre:</i>	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	8.838
<i>a sommare:</i>	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.2)	Accertamenti	14.894
<i>a detrarre:</i>	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	10.408
	Totale entrate correnti nette		128.389
	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	8.700
<i>a detrarre:</i>	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	5.000
	Totale entrate in conto capitale nette		3.700
	ENTRATE FINALI NETTE		132.089

SPESE FINALI

	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	131.484
<i>a detrarre:</i>	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	12.197
	Totale spese correnti nette		119.287
	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	16.468
<i>a detrarre:</i>	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	5.000
	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013		1.362
	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile		5.441
	Totale spese in conto capitale nette		4.665
	SPESE FINALI NETTE		123.952
	SALDO FINANZIARIO		8.137
	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		12.938
	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO		-4.801

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

L'art. 31, comma 26 della legge 12 novembre 2011, n. 183 prevede che l'ente che non ha rispettato l'obiettivo di Patto Stabilità Interno nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) e' assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilita' interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- b) non puo' impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- c) non puo' ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilita' interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non puo' procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- d) non puo' procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- e) e' tenuto a rideterminare le indennita' di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Per quanto riguarda la sanzione di cui alla lett. a) la Provincia ha provveduto a compilare l'apposito prospetto (sottoriprotato) da cui risulta che lo sfioramento è effettivamente determinato dalla quota di cofinanziamento nazionale di finanziamenti dell'Unione Europea:

Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 31 comma 26 letta) ultimo periodo della legge n. 183/2011				
		Parte corr.	C/capitale	TOTALE
1	SPESA 2010 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	11.672	0	11.672
2	SPESA 2011 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	10.409	0	10.409
3	SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	4.916	0	4.916
4	SPESA media (2010-2012) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea			8.999
5	SPESA 2013 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea			19.046
6=5-4	MAGGIORE SPESA = SPESA 2013 - SPESA MEDIA (2010-2012)			10.047
7	Saldo Finanziario conseguito nel 2013 (come da certificazione 2013)			8.137
8	Saldo Obiettivo 2013 (come da certificazione 2013)			12.938
9=7-8	Diff. Rispetto Obiettivo = Saldo Finanziario conseguito nel 2013- Saldo Obiettivo 2013			-4.801
10=9+6	TEST = Diff Rispetto Obiettivo + Maggiore Spesa			5.246
Se TEST <0 si applicano tutte le sanzioni di cui al comma 26, art. 31, della Legge n. 183/2011				
Se TEST >0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 26, let. a) della legge n..183/2011				

Per quanto concerne l'applicazione delle altre sanzioni l'Amministrazione si atterrà a quanto stabilito dalla norma, tenuto conto che per quanto concerne la lett.e), essendo l'ente commissariato ormai da due anni non esistono né gettoni di presenza né indennità degli amministratori da ridimensionare.

CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Già il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico per gli Enti Locali) e, in precedenza, il D.Lgs 77/95 concernente il nuovo ordinamento finanziario e contabile per gli Enti Locali, hanno introdotto anche per gli Enti in argomento un sistema di contabilità – da individuare autonomamente in rapporto alle proprie esigenze (art. 232 TUEL) - per dare evidenza ai movimenti da registrarsi, oltre che ai fini della tradizionale contabilità finanziaria, anche con finalità economico-patrimoniale ed analitica. Il nuovo sistema di contabilità discendente dal D.Lgs 118/2011 ha armonizzato anche le rilevazioni relative al conto economico-patrimoniale. Il nuovo piano dei conti è stato definito solo di recente per cui, nella formazione del rendiconto del 2013, ci si è ancora riferiti alla classificazione utilizzata in precedenza dall'Amministrazione, cercando di collegare nella maniera più coerente possibile i due sistemi di registrazione.

Il fatto che la Provincia di Genova abbia utilizzato un sistema di contabilità finanziaria integrato con una contabilità economico-patrimoniale in partita doppia ha in qualche maniera agevolato l'operazione. Pertanto il conto economico e lo stato patrimoniale sono predisposti sulla base dei dati finali del citato sistema di contabilità che tiene conto delle rilevazioni effettuate durante l'anno al momento della registrazione delle fatture attive e passive, secondo principi di competenza economica.

descrizione	importi	totali parziali	totali complessivi
proventi tributari	69.479.391,80		
proventi da trasferimenti	54.999.416,32		
proventi da servizi pubblici	1.760.552,68		
proventi da gestione patrimoniale	2.783.552,28		
proventi diversi	7.227.047,07		
A - PROVENTI DELLA GESTIONE		136.249.960,15	
personale	35.304.956,08		
acquisti	2.347.268,25		
prestazioni di servizi	71.290.766,27		
godimento di beni di terzi	2.762.966,68		
trasferimenti	8.860.925,66		
imposte e tasse	3.822.892,82		
ammortamenti	15.930.011,67		
B - COSTI DELLA GESTIONE		140.319.787,43	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			-4.069.827,28
trasferimenti	0,00		
utili	0,00		
PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE E PARTECIPATE		0,00	
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			-4.069.827,28
interessi attivi	57.873,94		
interessi passivi	4.074.818,66		
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-4.016.944,72	-4.016.944,72
Sopravv att e insussistenze del passivo	3.580.523,22		
plusvalenze patrimoniali	800.599,43		
PROVENTI STRAORDINARI		4.381.122,65	
Sopravv pass e insussistenze dell'attivo	663.905,22		
minusvalenze patrimoniali	1.271.619,03		
ONERI STRAORDINARI		1.935.524,25	
TOTALE PROVENI ED ONERI STRAORDINARI			2.445.598,40
PERDITA D'ESERCIZIO			-5.641.173,60

Come risulta dal prospetto sopra riportato il conto economico presenta una perdita di esercizio di €. 5.641.173,60. Rispetto all'esercizio precedente si nota una forte contrazione sia dei proventi da trasferimenti che dei proventi diversi, solo in parte recuperati dall'aumento dei proventi tributari. Ciò è dovuto soprattutto alla negativa congiuntura economica generale, ma in misura ridotta anche al nuovo sistema di contabilità discendente dall'armonizzazione dei bilanci pubblici. Tant'è che anche i costi della gestione sono passati dai 163,7 milioni del 2012 ai 140,3 milioni del 2013, andamento che sta a significare la crescente difficoltà dell'amministrazione di garantire i servizi indispensabili per il territorio e la riduzione delle risorse, e quindi dei relativi impieghi correlati, da discendenti da trasferimenti statali e soprattutto regionali. Nel 2012 inoltre il risultato era stato fortemente condizionato dalle sopravvenienze attive di circa 41 milioni derivanti da una ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare che aveva comportato la registrazione in inventario di nuovi cespiti

La situazione patrimoniale è invece illustrata nel sotto riportato prospetto, nel quale sono evidenziati i valori di inizio e fine gestione 2013 relativamente alle diverse componenti del conto del patrimonio:

	SITUAZIONE AL 31.12.2012	VARIAZIONI	SITUAZIONE AL 31.12.2013
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	1.513.140,97	31.470.756,48	32.983.897,45
Immobilizzazioni materiali	393.417.316,29	-35.841.691,05	357.575.625,24
Immobilizzazioni finanziarie	13.153.883,11	-617.847,34	12.536.035,77
Crediti	38.450.541,94	825.699,45	39.276.241,39
Titoli e disponibilità liquide	26.065.319,08	-12.563.508,20	13.501.810,88
Ratei e risconti attivi	25.110.122,15	-8.826.615,48	16.283.506,67
TOTALE	497.710.323,54	-25.553.206,14	472.157.117,40
PASSIVO		0,00	
Patrimonio netto	347.828.440,10	-5.641.173,60	342.187.266,50
Conferimenti	15.103.548,38	335.992,46	15.439.540,84
Debiti per mutui/obbligazioni	85.846.223,25	-11.759.254,20	74.086.969,05
Altri debiti	35.905.470,37	-3.527.245,04	32.378.225,33
Ratei e risconti passivi	13.026.641,44	-4.961.525,76	8.065.115,68
TOTALE	497.710.323,54	-25.553.206,14	472.157.117,40

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2013, confrontato con la situazione dell'anno precedente, evidenzia una diminuzione del patrimonio netto circa 5,6 milioni di euro.

Analizzando le singole poste dell'Attivo si evidenzia un incremento di 31 milioni di euro delle immobilizzazioni immateriali e una diminuzione di circa 36 milioni di euro delle immobilizzazioni materiali che derivano soprattutto da una modifica attuata nella classificazione discendente della regole dell'armonizzazione contabili e un peggioramento delle disponibilità liquide di 12,5 milioni di euro, indice questo della grave situazione di liquidità riscontrata nel corso di tutto l'esercizio 2013 e perdurante nell'esercizio in corso. Nonostante la diminuzione dei debiti per mutui e degli altri debiti il "miglioramento" della situazione legata alle passività non ha comunque consentito di compensare le variazioni nell'attivo patrimoniale.

Alla deliberazione di approvazione del rendiconto sono allegati i seguenti documenti contabili:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- conto del tesoriere;
- conto della gestione economale;
- conto della gestione dei consegnatari dei beni provinciali;
- tabella delle funzioni trasferite/delegate dalla Regione;
- prospetto dell'indebitamento e la situazione dei derivati al 31/12/2013;

Costituiscono altresì allegati alla deliberazione:

- ✓ ai sensi degli art. 227 e 228 del T.U.:267/2000:
 - la relazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta (art. 151, comma 6, del T.U. 267/2000);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà;
 - la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- ✓ ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, del d.l. n. 112/2008, convertito nella legge 6/8/2008, n. 133:
 - le tabelle degli aggregati di cassa con la codifica SIOPE e la dimostrazione della composizione delle giacenze liquide
- ✓ ai sensi del d.l. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010:
 - la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale 29/04/2014, n. 61 prot. 50724."Preso d'atto delle riduzioni di spesa 2013 conseguenti alle disposizioni del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010;
- ✓ ai sensi dell'art. 16 – comma 26 – del d.l. 13/08/2011, n. 138:
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo nel 2013;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 – comma 4 – del d.l. 6/07/2012, n. 95:
 - la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate . .

Visto l'art. 1 comma 441 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 con cui è stato disposto che le gestioni commissariali di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 15 ottobre 2013, n. 119, nonché quelle disposte in applicazione dell'articolo 1, comma 115, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, cessano il 30 giugno 2014;

Visto il successivo art. 1 comma 14 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che dispone, nelle more del procedimento di costituzione delle Città Metropolitane, la proroga al 31 dicembre 2014 del regime di commissariamento delle Province già commissariate;

Sulla base di quanto sopra esposto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del Consiglio Provinciale

approva il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 e i documenti correlati, significando che sulla proposta di deliberazione, corredata dei relativi allegati, è stato espresso:

- il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Risorse Umane, Finanziarie e Patrimonio ed il parere di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L, come da allegato;

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. D) del TUEL e dell'art. 87 del vigente Regolamento di Contabilità, che viene allegato al provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIRETTORE TORRE MAURIZIO, DIREZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

II SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

f.to IL Segretario Generale
Araldo Piero

f.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fossati Giuseppe Piero